

# **RASSEGNA STAMPA**

**15 - 21 giugno 2020**

# Il virus rinvia la Ticososa Progetto solo nel 2021

## Via Grandi

Il piano di recupero avrebbe dovuto essere presentato al salone immobiliare di Cannes

Il masterplan della Ticososa rimandato all'anno prossimo. Un intervento in consiglio comunale del consigliere della minoranza Svolta Civica **Vittorio Nessi** ha chiesto conto alla giunta del progetto per ridisegnare la Ticososa che tanto ha fatto discutere la

città, con il trasferimento degli uffici comunali da Palazzo Cernezzi. L'assessore all'Urbanistica Marco Butti ha così relazionato l'aula. «Dovevamo presentare il masterplan al salone immobiliare di Cannes – ha detto Butti – dove potevamo raccogliere l'interesse di possibili investitori. Poi a causa dell'emergenza epidemiologica il meeting internazionale è stato prima posticipato e poi annullato, rimandando l'appuntamento all'anno prossimo». Niente di nuovo allora

fino al 2021? «No, questo periodo sarà importante – ha detto ancora Butti – perché ci permetterà di fare degli approfondimenti, delle migliorie, anche alla luce delle legittime richieste e necessità fatte emergere dall'epidemia. Sarà un'analisi attenta, per esaminare le ricadute del Covid a livello locale e magari nazionale. L'obiettivo, sondate le manifestazioni d'interesse a Cannes, restava resta quello di procedere con trasparenza. Con il decisore ultimo che è il consiglio comunale. Mettendo sempre in gioco la viabilità del quartiere, altri vicini comparti e l'ipotetico trasferimento degli uffici di Palazzo Cernezzi».

**S. Bac.**

# I 10 anni di ComoNext: «Investire ancora»

**Il bilancio.** L'assemblea dei soci ha segnato l'avvio della ripresa al termine del periodo del lockdown. Ma l'emergenza non ha mai fermato l'incubatore, che a maggio aveva già erogato servizi per 430mila euro

LOMAZZO

MARILENA LUALDI

Dieci anni da celebrare come si è soliti fare nelle aziende da queste parti e tanto più in un periodo così delicato, da ogni punto di vista: lavorando per il futuro.

ComoNext ieri ha presentato il bilancio 2019 e il budget 2020 all'assemblea, con tutti i punti approvati all'unanimità e alla presenza della quasi totalità dei soci

Il programma

A illustrare dati e strategie, nel segno della condivisione, il presidente Enrico Lironi e il direttore generale Stefano Soliano. Non si poteva non partire da un compleanno rilevante per il Parco tecnologico scientifico – i dieci anni appunto – che cadeva il 28 maggio, nella fase di allen-

■ «In questo momento di crisi possiamo essere di grande aiuto per il rilancio»

■ Il 2019 si è chiuso con un utile di 50 mila euro, il budget è stato rivisto

tamento del lockdown.

«Ho spiegato ai soci – osserva Lironi – che è una data importante, ma ritenevo superflue e fuori luogo forme di festeggiamenti. Più importante svolgere una serie di incontri con loro. In questi anni sono stati completati tre lotti, è stata potenziata la struttura interna».

E nel frattempo sono cambiati alcuni aspetti della compagnia: «La Camera di commercio è diventata di Como e Lecco, così come nel credito la Bcc di Alzate si è ampliata in Brianza e Laghi. È entrato il Banco Desio e poi Confcooperative. Visto il territorio di riferimento e considerata la volontà di avviare un ulteriore nuovo decennio con idee chiare su politiche di sviluppo e investimenti, era doveroso fare una serie di incontri per avere le aspettative e le necessità delle numerose realtà in questo nuovo contesto».

Il bilancio 2019 si è chiuso con un lieve utile (50mila euro), il budget 2020 si è dovuto rivedere, come quello di tutte le aziende, dopo l'emergenza coronavirus.

Che però non ha mai fermato il Parco tecnologico scientifico, con le sue oltre 130 aziende e i suoi quasi mille lavoratori.

«Io ho ribadito quanto sia importante la collaborazione – prosegue Lironi – Faremo il calendario di incontri, in modo da avere indicazioni precise entro fine anno quando si andrà a costruire il bilancio 2021 e anche

oltre». In questo contesto più ampio, si è pronti anche a collaborare con il Polo di Lecco.

«Noi siamo un polo di innovazione che vuole aiutare le aziende – prosegue il presidente – e abbiamo potenzialità per via delle numerose imprese innovative e startup insediate nel Parco. Mettiamo a disposizione queste potenzialità. In un momento di crisi economica conseguente a quella sanitaria, possiamo essere di grande aiuto per il rilancio. Il nostro scopo è aiutare sia le aziende interne che il tessuto economico del territorio».

Soddisfatti

Un concetto ribadito da Soliano: «Siamo soddisfatti dei risultati raggiunti. Nel 2019 siamo riusciti a tenere botta e abbiamo chiuso un buon bilancio e sviluppato molto la Next Innovation. Anche i dati sui servizi alle imprese mostrano come abbiamo affrontato anche un periodo difficile come quello del lockdown. Nel 2018 erano per 238mila euro, lo scorso anno 450, quest'anno il dato della fine di maggio era già quasi a 430».

E ci sono progetti di consulenza come #insiemeperleimprese, che mirano ad aiutare le aziende nel trovare attraverso gli esperti del Parco gli strumenti per battere questa crisi: progetto decollato a Como e capace di conquistare altre zone come il Piemonte.



Fra i nuovi progetti di ComoNext anche #progettiperleimprese